



FISICA DELLE RADIAZIONI LUMINOSE.

Ciao, non ho scritto molto questo mese di marzo, anzi non ho scritto per niente, da quando è stato il mio compleanno, ho pensato solo a fare acquisti, a fare tante cose, ed, ad, organizzare il mio nuovo anno. Poi, è che mi piace tanto dare spazio agli altri, per parlare per conoscersi, zittendomi a volte, forse sbaglio ma è così che resto a galla.

... appunti:

Discendere, discernere.

L'arte è uno strumento di felicità

Dove sei stato non tornerai.

C'è sempre una rete a cui appoggiarsi.

Non c'è mai stato un posto senza non esserci stato, questo crea molti problemi con la questione dell'età, che ci viene attribuita, ma il mondo che immagino è una groviera che con il silicone ho riempito e funziona fino a quando non si stacca.

Il fatto è che, è come una casa, è sempre la stessa e ci sono sempre le stesse persone, come dire che quello che è successo ad uno dieci venti anni fa, succede anche adesso. Le stesse persone che vietano e garantiscono da sempre il mondo sono sempre le stesse. E' venuta sempre la stessa persona a dire di no a una cosa, che puoi fare, e, per il positivo non sempre la stessa.

Non è che la vita sia una cosa cara ma è cara la visuale dell'esistenza. Non è procurarsi tutto ciò che serve che aiuta a vivere meglio ma... è come se la memoria fosse un giocattolo, qui non si gioca con niente, dice, la fine del gioco è l'inizio della morte in vero, o della obiettività, o, è semplicemente quando ci si rimette in viaggio per tornare a casa. Così è stato per me.

E' sera sono le 7 è quasi ora di cena, oggi che non vado in palestra, resterò a casa, che non è una cosa brutta mi dico, dopo una giornata di lavoro.

Ho brullo negli ultimi giorni qual è il problema principale della nostra società che poi lo sapevo già da tempo, e che, dato che la nostra società è sfinita come i più illustri ci hanno pure riferito, non perché abbiamo bisogno che qualcuno ci dica come è, che è, dato che ci viviamo e non c'è bisogno di dirlo, dato che è, quindi le cose si ripetono e tra qualche tempo succederà che succede la stessa cosa, e infine non perché la nostra società è morta ma perché il male è un morto in vita una concatenazione che, non sono la società ma il 10. Ti suona nuovo, strambo "morto in vita" è un bel problema, non se non in parte tuo, parte che può essere annullata.

Il faccenda è che non c'è una dichiarazione.

Qui nel complessivo è arbitrario l'ex(tra).

E' già più tardi di prima, le evaporazioni del testa trovano quiete in quello che è più conosciuto nella mia memoria, lasciando stare le questioni sociali e morali per una quiete che si ritrova soprattutto a casa, pensando alle cose figurate, non come dovrebbe essere qualcosa, che se non desiderato non esiste, dicono ma che in realtà come minimo dorme in noi. Noi non vedremo un giorno migliore se.. è sbagliato dirlo, come pensare che un errore sia la causa o l'effetto di una giornata, è l'errore che è errore in linee generali, se poi esisterà un errore per forza di cose che dobbiamo mantenere per raddrizzare le nostre coscienze in un mondo impreciso, in realtà l'errore non esiste chi lo crea è il male, come se gli errori svanissero incontro alla vita che ci risveglia che è tutto a posto, già solo per il fatto che ci siamo alzati.

Buonanotte, mi resta una sigaretta ancora poi il dolce sollievo del dormire, come dire che il mondo va immaginato per non sognarlo.

L'unico modo per immaginare quello che poi è la realtà è sognare sempre lo stesso sogno che poi diventa matematico e concreto.

La realtà è un sogno che viene immaginato per essere concretizzato.

Quello che x può dire, è solo uno, la struttura di una magia, che non esiste se non in sogno.

Smettere di vivere per iniziare il sogno che paga il debito che non si riusciti a fare perché il muro non viene abbattuto.

Stanchezza e libertà fanno il resto anche delle persone che mancano, ma che esistono, da un'altra parte in un spazio cittadino o provinciale, quanto mai comunale.

Notte anche se non è notte ma è giorno,

Vivere fuori:

Cosa mi farà credere che oggi non è che lo specchio di ieri e che domani è solo un quotidiano, il controllo non può persistere per non aumentare acquisti e perdite di tempo, denaro e oscurità, immense distese di tempo al macero senza tregua senza sosta fino alla fine, fino in fondo ho sempre pensato. V.

Questo mondo è in pericolo, no, non è mai stato, non può essere che la fine un inizio. Le buche non fanno parte delle sfere, la vita è un gioco non una pazzia, quello che è stato non può non essere, non è vero.

Apertura a un mondo illusorio, che non è che sia proprio aperto, tranne che davanti insomma. Il diritto non è solo davanti, quello che si vede, che si sente, ma un totale.

Piangere delle disgrazie fa che quelle diventano tue.

Volare in diritto non sempre e non per quelle cose che non appartengono a noi.

Che problema può esistere, eliminati tutti i problemi, stando attenti a non eliminare anche noi stessi, quale responsabilità ancora? deve essere la questione del tempo o come lo chiamano: quelli che hai lasciato, quelli che sono rimasti e che covano contro di te.

Cosa importa di quello che esiste fuori, attorno a te c'è tutto quello che ti serve ed è a portata di tutte le tasche anche con piccole entrate.

In città, si dice, che quello che ti manca lo riempiono gli altri per te, anche se è poco potrebbe bastare per un poco. Già cosa può bastare? un'altra sigaretta e la pace completa che in fondo la trovi in te stesso e di questo periodo da solo, ti dico, visto che quando ti trovi con uno, ti trovi con cento. Non è normale, ma che importa in fondo tutto è normale dato che siamo in piedi e chiediamo di un caffè lo mandiamo giù e ci riusciamo. Cosa riesci a fare? quante cose potremmo fare, tante e inaspettate, è una cosa brutta ad una certa età avere cose inaspettate, ecco la legge chiarisce che tutto è inaspettato come se tutto fosse legge.

Apri la mente come un vaso da rompere con un martello beh! Sì.

Siamo sensibilissimi, molto più grandi di quello che sembriamo, forse siamo morti ti avverto. Siamo non quello che mangiamo ma quello che pensiamo. Mi adopero in una pausa meditativa per dire che mi servono delle dita per fumare.

Il sogno mi aiuta sempre a tenere traccia di quello che vedo davanti e siccome sono pure un animale ovviamente il pensiero di una ragazza.

Se lo guardi il mondo è uno sbaglio su cui si poggia una matematica perfetta.

Quel problemino è in realtà un'associazione multinazionale per la delinquenza, nel senso sia di delinquere, sia come assenza dal pianeta, in fin dei conti una gran rottura di orbite. E sia la pace che arriva per cause di fatto senza atto ma per posizione assolute assunte... quel problemino non esiste dicono, abusano è normale, la legge è il silenzio. Sì, se apriamo, vediamo dei solchi scavati dal tempo. Si annulla ogni forza contraria alla vita ed arriva un giorno di festa. Io non sopporto sulla pelle il male. E' una brutta cosa non sopportare qualcosa, già ma nessuno sopporta il male. La sola cosa che uno sa fare è la guerra al male sempre. Il male siamo anche noi, basta farsi male per essere il male. Quindi ci fanno male per assomigliarci di più e fare scomparire il male cioè il problema, ma guarda saranno almeno 2000 anni che ci provano, a fare che poi pensa il male. Il male esiste già in un'altra persona magari non sei tu ma il 10° del tuo comune di certo.

Una ragazza sì lei l'unica, l'unica che ci hanno dato, una sola, tutte le altre sono incompatibili.

Poi compare quella luce, la fine del mondo e la resistenza.
Per eliminare la loro questione bisognerebbe eliminare l'aria che idiozia vero quanto sono idioti tutti.
Esiste un'altra faccia della luna?
Il sole no! È una stella sarà tutta illuminata.
Il sole è l'uomo la luna la donna, nell'immaginazione di un calcolo matematico astrale, ma gli astri, fanno parte della vita e nell'essere è compresa la morte e ci si è confusi cioè loro ma anch'io in passato.
Mi sono perso qualcosa? Io non ho mai perso niente tranne che i soldi a volte.
Delle forze centrifughe si accentrano e ci accerchiano e ci annientano.
Le pareti non sono comuniste?
E come caspita si forma un comune. I piani poi, c'è bisogno dei piani.
Ma perché non gli è l'ho detto ma cosa gli detto tutto doveva essere lei a dirmi qualcosa... ti fai male diventi un male. Quello che penso in questi giorni è di non farsi male mai poi guardo il passato e penso che mi conviene assai. Il male è un essere umano semplicemente nelle sue forme il bene è un extra insomma uno che non si è fatto male. Supera tutto e ti ritrovi punto e da capo, ma quanto mai se superi vai avanti. Quella incognita? E' l'esistenza tua che devi superare oppure è solo il male, cioè il personale. Stop, niente più problemi, che si risolvano in sede di competenza. Guarda, quante, belle, giornate, di sole, ci aspettano. Ciao.